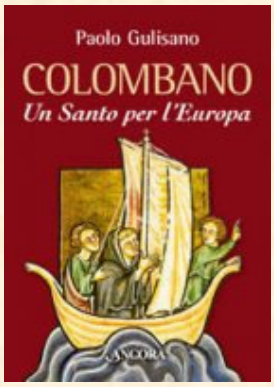

Titolo	**Colombano. Un santo per l'Europa**
Autore	Gulisano Paolo
Prezzo	€ 15,00
Pagine	192
Anno di pubblicazione	2007
Editore	Ancora
Collana	Medioevalia

Commento: san Colombano è sempre stato considerato un "patrono" d'Europa, edificatore di quell'anima celtica che, non meno di quella "latina" e "slava", costituisce l'identità dell'Europa cristiana. La vita del monaco irlandese è raccontata attraverso la sua "peregrinatio" lungo tutta l'Europa del VI sec., portando il messaggio evangelico e fondando numerosi monasteri legati alla regola da lui stesso elaborata. Dall'Irlanda, alla Francia, alla Baviera, fino all'abbazia di Bobbio sull'Appennino piacentino, il libro è uno strumento per conoscere più a fondo l'anima cristiana dell'Europa seguendo passo passo san Colombano che è detto, nelle parole dell'autore, il "primo uomo europeo".

E' un'opera divulgativa del saggista Paolo Gulisano, già autore di diversi volumi sulla storia del Cristianesimo, dal linguaggio scorrevole e vivace, che si propone di far conoscere la figura, le opere, la spiritualità di Colombano. Una biografia, ma anche un viaggio nella storia di Irlanda e d'Europa, di cui Gulisano dimostra di essere esperto conoscitore.

Il libro descrive a tutto tondo la figura del monaco irlandese del VI secolo che si fece ambasciatore e testimone del Vangelo di Cristo per tutte le terre d'Europa; un uomo ritratto in ogni suo aspetto: poeta, studioso, abate, predicatore, un santo che può essere annoverato tra i fondatori del monachesimo occidentale, fu inoltre, nel vero senso del termine, un santo europeo, il primo grande contributo dell'Irlanda alla comune patria europea. La vita straordinaria del monaco irlandese è raccontata da Gulisano con passione e con ampiezza di documentazione, ripercorrendo il suo lungo pellegrinare attraverso l'Europa antica, dove ebbe modo di portare il messaggio evangelico. Dall'Irlanda, alla Francia, alla Baviera, fino all'abbazia di Bobbio, il libro è uno strumento per conoscere più a fondo l'anima cristiana dell'Europa seguendo passo passo san Colombano. L'autore annovera Colombano tra gli *evangelizzatori*, o i *patroni*, o tra quelli che egli definisce i *patriarchi* d'Europa. Ai nomi dei più noti di questi, Benedetto da Norcia, Cirillo e Metodio, Martino di Tours, si deve aggiungere quello dell'irlandese Colombano. Un nome certamente meno noto dei precedenti, ma il cui contributo all'edificazione non solo della Chiesa ma della stessa civiltà europea deve essere pienamente ricompreso dalla nostra memoria storica.

Nel libro, attraverso la figura di Colombano, emerge anche il grande ruolo nella storia del Cristianesimo dell'Irlanda:
Colombano affianca l'esperienza spirituale e culturale celtica a quella latina veicolata da Benedetto e a quella slava di Cirillo e Metodio, un'esperienza frutto dell'evangelizzazione operata dall'apostolo degli irlandesi san Patrizio, che non venne custodita gelosamente nell'Isola di Smeraldo, ma messa immediatamente a disposizione dell'intera cristianità.

Colombano appartiene a pieno titolo alla sua Irlanda, ma anche ad ogni terra e paese che egli attraversò ed amò appassionatamente, senza mai identificarsi totalmente con ognuna. Infine, sul retro di copertina campeggia una frase di Robert Schuman, uno dei padri dell'unità europea: "San Colombano è il santo patrono di coloro che si prodigano per la causa dell'Europa unita". Gulisano la fa propria, e unisce la propria opera a quella di coloro, come l'Episcopato irlandese e la rete di comunità colombaniane di tutta Europa, con centro a san Colombano al Lambro, si sono attivate affinché egli sia proclamato compatrono d'Europa.

Colombano, insieme a Benedetto, Cirillo e Metodio, ci ricorda e ci testimonia che l'Europa è nata cristiana, e solo nella misura in cui resterà tale potrà pensare di conservare a pieno le proprie idealità e il proprio apporto originale alla costruzione della nostra civiltà.